



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 114
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: approvazione del progetto degli arredi del ristorante self service dell'Albergo Bar Ristorante Dosson ed esperimento di una gara ufficiosa per l'affidamento delle lavorazioni da falegname ivi previste.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **OTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino PRESIDENTE
Ballardini Elio
Ballardini Enzo
Bertelli Luigi
Castellani Gioachino
Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: ----

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: approvazione del progetto degli arredi del ristorante self service dell'Albergo Bar Ristorante Dosson ed esperimento di una gara ufficiosa per l'affidamento delle lavorazioni da falegname ivi previste.

Con deliberazione n. 247/2016 il Comitato Amministrativo ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Albergo Bar Ristorante Dosson sul Monte Spinale (p.ed. 80 C.C. Ragoli II), evidenziante una spesa complessiva di 5.612.000,00 €, di cui 3.543.175,90 € per lavori e 2.068.824,10 € per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il 27 febbraio scorso la gara di appalto dei lavori è stata aggiudicata a Pretti & Scalfi spa di Tione di Trento ed il 2 maggio è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori.

A seguito dell'appalto dei lavori, con deliberazione n. 78/2017 il Comitato Amministrativo ha modificato il quadro economico dell'opera, senza variazione della spesa complessiva, riducendo i lavori a 2.754.918,00 € ed aumentando le somme a disposizione dell'Amministrazione a 2.857.082,00 €.

Nell'ambito della medesima opera risulta necessario acquistare pressoché tutti gli arredi e le attrezzature del nuovo edificio, in quanto quelli presenti nell'azienda sino alla scorsa stagione invernale sono stati in gran parte dismessi poiché obsoleti o non idonei ad essere collocati nella nuova struttura.

A tal fine con la convenzione di incarico del 14 marzo 2017 (prot. 656/2017), in esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 25/2017, Artistudio di arch. Giovanni Berti e Monica Fondriest, con sede a Fondo (TN), è stato incaricato, oltre che della direzione, misura e contabilità delle opere strutturali comprese nei lavori e del coordinamento del pool di d.l., anche della progettazione di parte degli arredi della nuova struttura nonché del coordinamento della relativa posa in opera.

In esecuzione di tale incarico, in data 6 giugno 2017 (prot. 1579/2017) Artistudio ha consegnato all'Amministrazione il progetto degli arredi del ristorante self service del nuovo A.B.R. Dosson, inclusi alcuni rivestimenti in legno alle pareti dell'ingresso e della sala bar, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- pianta dettagliata piano rialzato;
- prospetti 1-2-3-4-5-6-7-14;
- dettaglio prospetto 2;
- dettaglio prospetto 3;
- dettaglio prospetto 4a;
- dettaglio prospetto 4b;
- dettaglio prospetto 5;
- dettaglio prospetto 6;
- dettaglio prospetto 7;
- esecutivo panca;
- esecutivo tavoli;
- dettaglio rivestimento pareti;
- computo estimativo
- lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera.

La spesa complessiva prevista nel computo estimativo è di 107.897,60 € (oltre all'i.v.a.), di cui 107.547,60 € per lavorazioni da falegname e 350,00 € per oneri per la sicurezza.

Trattandosi di arredi completamente su misura la manodopera necessaria risulta prevalente rispetto ai materiali da impiegare per la loro realizzazione. Pertanto, l'intervento in questione è qualificabile quale "lavoro pubblico" ai sensi della L.P. 26/1993.

Considerata la natura e l'importo dell'opera, si ritiene opportuno realizzare detto intervento mediante il sistema dell'economia con cottimo fiduciario, di cui all'art. 52 della L.P. 26/1993, previo esperimento di una gara ufficiosa tra dodici imprese specializzate, con criterio di aggiudicazione quello del prezzo

più basso e senza valutazione delle offerte anomale, ai sensi degli art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993 e 178 del D.P.P. 9-84/leg/2012.

In considerazione della complessità di alcuni arredi previsti nel progetto, si ritiene opportuno ammettere il ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993, entro il limite previsto nella normativa statale di riferimento.

Infine, si ritiene opportuno incaricare il Segretario della Comunità delle Regole di predisporre la lettera di invito alla gara ufficiosa, secondo lo schema in uso, nonché di individuare, di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, le imprese specializzate da invitare alla gara ufficiosa.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la L.P. 26/1993 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9-84/leg/2012;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2016 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017" nonché le successive variazioni alle previsioni di bilancio;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'invio dell'invito alla gara ufficiosa già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto degli arredi del ristorante self service dell'Albergo Bar Ristorante Dosson, inclusi alcuni rivestimenti in legno alle pareti dell'ingresso e della sala bar, rientrante nell'ambito della ristrutturazione ed ampliamento di tale struttura, elaborato da Artistudio di arch. Giovanni Berti e Monica Fondriest, con sede a Fondo (TN), costituito dagli elaborati indicati in premessa (prot. 1579/2017) ed evidenziante la spesa complessiva di 107.897,60 € (oltre all'i.v.a.), di cui 107.547,60 € per lavorazioni da falegname e 350,00 € per oneri per la sicurezza;
2. di realizzare, per le motivazioni esposte in premessa, le lavorazioni da falegname previste in detto progetto mediante il sistema dell'economia con cottimo fiduciario, di cui all'art. 52 della L.P. 26/1993, previo esperimento di una gara ufficiosa tra dodici imprese, con criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso e senza valutazione delle offerte anomale, ai sensi degli art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993 e 178 del D.P.P. 9-84/leg/2012, ammettendo il ricorso al

subappalto, ai sensi dell'art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993, entro il limite previsto nella normativa statale di riferimento;

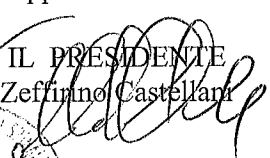
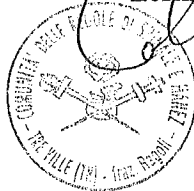
3. di evidenziare che, con la convenzione di incarico del 14 marzo 2017 (prot. 656/2017), Artistudio di arch. Giovanni Berti e Monica Fondriest è già stato incaricato del coordinamento della posa in opera degli arredi in questione;
4. di incaricare il Segretario della Comunità delle Regole di predisporre la lettera di invito alla gara ufficiosa, secondo lo schema in uso, nonché di individuare, di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, le imprese specializzate da invitare alla gara ufficiosa;
5. di evidenziare, ai sensi dell'art. 7, c. 3, della L.P. 2/2016, che l'opera in questione non è stata suddivisa in lotti in considerazione della necessità di garantire l'omogeneità esecutiva degli arredi;
6. di evidenziare che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari a 131.635,07 € (i.v.a. 22% inclusa), è imputabile all'impegno di spesa assunto con la deliberazione n. 247/2016 e rientra tra le somme a disposizione del quadro economico della ristrutturazione ed ampliamento dell'A.B.R. Dosson, approvato con la medesima deliberazione n. 247/2016 e modificato con la deliberazione n. 78/2017;
7. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l'Ufficio Ragioneria della liquidazione del corrispettivo che sarà dovuto all'appaltatore dei lavori, a seguito di visto da parte dell'Ufficio Tecnico e secondo le previsioni del regolamento di contabilità;
8. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'invio dell'invito alla gara ufficiosa già nei prossimi giorni;
9. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

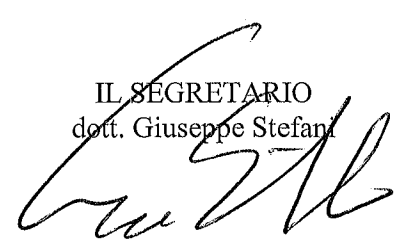
IL MEMBRO ANZIANO
Bruno Simoni



IL PRESIDENTE
Zeffirino Castellani



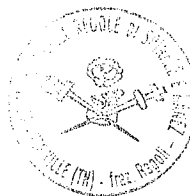
IL SEGRETARIO
dott. Giuseppe Stefani



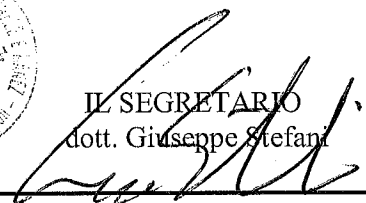
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
 - sul portale telematico www.albotelematico.tn.it
- dal giorno **13/06/2017** per rimanervi fino al giorno **23/06/2017**.



IL SEGRETARIO
dott. Giuseppe Stefani

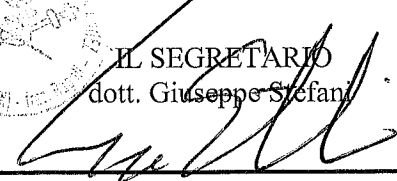


CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è **stata** dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.



IL SEGRETARIO
dott. Giuseppe Stefani



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **24/06/2017**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO
dott. Giuseppe Stefani

